



RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (BILANCIO 31.12.2022)

**QUALITÀ DELLA VITA E SOSTENIBILITÀ DEI
SERVIZI PER I COMUNI ED
I CITTADINI DELLA VALLE CAMONICA**



AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA
Piazza Tassara, 3 - 25043 BRENO (BS)

SOMMARIO

<u>PARTE GENERALE</u>	3
<u>Premessa</u>	3
<u>Quadro d'insieme</u>	4
<u>Obiettivi generali</u>	5
<u>(PARTE SPECIFICA)</u>	10
<u>ORGANI DI AMMINISTRAZIONE</u>	10
<u>Funzioni</u>	10
<u>Costi</u>	10
<u>AREA DIREZIONALE, GESTIONALE AMMINISTRATIVA, PROGRAMMAZIONE</u>	11
<u>Descrizione</u>	11
<u>Funzioni</u>	11
<u>Costi</u>	13
<u>U.O. INCLUSIONE SOCIALE E FRAGILITA'</u>	13
<u>Descrizione</u>	13
<u>Costi</u>	14
<u>SERVIZIO TERRITORIALE INSERIMENTO LAVORATIVO ETICOSOCIALE</u>	17
<u>Funzioni</u>	17
<u>Costi</u>	17
<u>U.O. MINORI e FAMIGLIA - TUTELA MINORI/AFFIDI/SPAZIO NEUTRO</u>	21
<u>COMUNITA' ALLOGGIO, AFFIDO FAMILIARE, CENTRO DIURNO, INCONTRI PROTETTI</u> ..	30
<u>Descrizione</u>	30
<u>SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA</u>	32
<u>Descrizione</u>	32
<u>Costi</u>	32
<u>SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI</u>	33
<u>Descrizione</u>	33
<u>Costi</u>	33
<u>TELESOCCORSO</u>	34
<u>Descrizione</u>	34
<u>Costi</u>	34
<u>SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI</u>	35
<u>Descrizione</u>	35
<u>Costi</u>	35
<u>SERVIZIO DI SOSTEGNO DOMICILIARE EDUCATIVO PER DISABILI</u>	36
<u>Descrizione</u>	36
<u>Costi</u>	36
<u>SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI DISABILI</u>	37
<u>Definizione</u>	37
<u>Costi</u>	37
<u>CENTRO DIURNO DISABILI</u>	38
<u>Descrizione</u>	38
<u>COMUNITA' SOCIO-SANITARIA</u>	38
<u>Descrizione</u>	38
<u>SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA</u>	39
<u>SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE</u>	39

<u>Descrizione</u>	39
<u>Costi</u>	39
<u>CENTRO SOCIO EDUCATIVO</u>	40
<u>Descrizione</u>	40
<u>Costi</u>	40
<u>SPESE VARIE DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO</u>	41
<u>Costi</u>	41
<u>ALTRI INTERVENTI E MISURE REALIZZATE</u>	41

PARTE GENERALE

Premessa

L'Azienda quale ente strumentale dei 41 Comuni del Distretto di Valle Camonica opera su delega dei Comuni per la quasi totalità delle proprie competenze sociali.

Il sistema di programmazione e controllo aziendale ha ciclicità annuale e discende dagli strumenti di pianificazione strategica triennale del Piano di Zona dei Comuni e dalle linee guida politiche annuali. E' in conformità a tali indirizzi che l'ente strumentale Azienda programma la propria attività annuale, contribuendo così attivamente, insieme con altri soggetti pubblici e privati, alla realizzazione delle politiche per lo sviluppo del territorio.

Il sistema di finanziamento prevede che, a fronte dell'attività programmata dall'Azienda, il Comune s'impegni a erogare, a cadenze prestabilite, l'importo corrispondente al volume complessivo di spesa per l'erogazione dei servizi.

Le regole di questi sistemi sono contenute nel contratto di servizio in essere tra Comuni e Azienda, di durata quinquennale, che disciplina quindi il rapporto tra le due amministrazioni.

In aggiunta ai servizi previsti nel contratto di servizio, l'Azienda attua interventi e servizi aggiuntivi, di natura sperimentale o connessi a particolari progetti; si evidenzia altresì l'attività dell'Azienda con il supporto tecnico alla programmazione del Piano di Zona, nonché con la realizzazione di progetti previsti in risposta a specifiche misure a livello di ambito.

Quadro d'insieme

Il 2022 è stato il quindicesimo anno di attività dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, che rappresenta una realtà di gestione di servizi alla persona consolidata, stabile e riconosciuta anche al di fuori dell'Ambito.

Dopo tre anni di gestione dei servizi in una condizione di emergenza, poi di convivenza con il Covid 19 si confida che si possa pervenire ad un definitivo superamento degli effetti della pandemia verso una fase di convivenza con il virus.

Per convivenza si intende la capacità di pronta rimodulazione delle modalità di gestione dei servizi sperimentata negli anni precedenti, che possiamo da ora considerare una modalità operativa ordinaria dei servizi che hanno interiorizzato alcuni movimenti di flessibilità e adattività che consentono di ri-disegnare e personalizzare gli interventi secondo criteri collaborativi e coprogettanti.

Anche durante l'anno appena trascorso l'Azienda ha investito e potenziato la formazione al fine di sviluppare nel personale oltre le conoscenze tecniche e le competenze di ruolo le competenze trasversali come le abilità digitali, l'intelligenza emotiva e la propensione all'innovazione.

E' necessario infine evidenziare che, a partire da metà del 2021 e sicuramente durante il 2022 la difficoltà a reclutare e trattenere il personale ha inciso in maniera sempre più significativa sulle scelte operative e gestionali dell'Azienda; tale fenomeno ha investito tutti i settori lavorativi ma in particolare il settore sociale, portando ad oggettive difficoltà tanto nell'ambito socio assistenziale che in quello socio sanitario. Da una prima analisi, le motivazioni di questo fenomeno potrebbero essere riassunte:

- incremento dei carichi di lavoro, modificazione delle caratteristiche dell'utenza sempre più problematica (nei servizi tutela minori, protezione giuridica), stress derivante dal lavoro;
- incremento del turnover;

difficoltà nel reperimento di assistenti sociali connesso ad un incremento della domanda connessa alle assunzioni in sanità.

Per fronteggiare questi cambiamenti l'Azienda nel 2022 ha avviato un percorso di coaching rivolto a tutti gli operatori e tutti i livelli aziendali, al fine di sviluppare un sistema di servizi di welfare generativo di sviluppo e coesione della comunità.

Obiettivi generali

Piano di Zona 2021-2023

Nel 2022 si è attuato il percorso programmatico del Piano di Zona 2021-2023, l'U.O. Programmazione zonale con la Direzione è stata impegnata nella fase attuativa del PDZ e nella la costruzione di contesti partecipativi e di coprogrammazione con tutti gli stakeholder territoriali, nonché ad adempiere a quanto richiesto dalla Regione Lombardia e dalla ATS in merito al monitoraggio e alla rendicontazione degli interventi del piano di zona.

Co-progettazioni con il territorio

Sportello Territoriale di Protezione Giuridica

Il progetto, in coprogettazione con enti del Terzo Settore e ASST di Vallecamonica il cui obiettivo primario è agevolare il rapporto tra il territorio e il Palazzo di Giustizia, nel corso del 2022 si è ulteriormente rafforzato identificando anche una sede idonea e una integrazione gestionale tra enti coinvolti che ha visto la sottoscrizione di un protocollo per lo scambio dati e condivisione cartelle.

Co -costruzione linee guida Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM)

Le linee guida costruite insieme ad ASST hanno l'obiettivo di sperimentare una "Porta Unica di Accesso alla rete integrata dei servizi per i casi più complessi" costruendo una rinnovata modalità di lavoro dotata di poteri decisionali e di budget e titolare di responsabilità, compiti e funzioni relativi alla centralità della persona. L'obiettivo principale dell'UMV è di potenziare un percorso di presa in carico globale finalizzato ad una maggiore integrazione tra interventi diversi e verso una personalizzazione rispetto alle necessità del singolo.

Progettazione e co-gestione CENTRI PER LA FAMIGLIA con ASST

Durante il 2022 si sono progettati e attuati insieme ad ASST due Centri per la Famiglia aprendo 5 punti di accoglienza sul territorio.

Il punto di accoglienza offre alle famiglie uno spazio di ascolto attivo finalizzato ad azioni di decodifica della domanda, ad azioni di informazione ed orientamento nell'utilizzo di servizi e prestazioni. L'attività ha come principio generale la collaborazione tra i due enti (ATSP e ASST della Valcamonica) con proprio personale ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze al fine di garantire il benessere dei componenti vulnerabili della famiglia con interventi sociali e sanitari integrati nella fase di sostegno psico-sociale, che si collochi in un'ottica fortemente preventiva.

Progetto PIPPI 10/11

Il Programma regionale mira a mettere in connessione le diverse policy attive in questo momento, con il fine di generare nuove pratiche preventive integrate per rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo. Anche per l'edizione PIPPI 11 si sono individuate di 10 Famiglie Target da inserire nel Programma, affinché possano realizzarsi, a beneficio delle stesse, quelle pratiche preventive degli effetti della vulnerabilità sullo sviluppo dei bambini, consentendo l'esercizio di una genitorialità positiva, responsiva e responsabile, nonché la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi.

Co Progettazione: Reinserimento sociale di persone con disturbi della salute mentale: budget di cura sociale

La finalità del progetto è il recupero del “funzionamento sociale” delle persone con problemi della salute mentale, attraverso l’utilizzo di strumenti che, in letteratura, vengono definiti “budget di salute”. Il progetto, coprogettato con ASST, Cooperativa si Puo’, Alleanza per la Salute Mentale, finanziato da Regione Lombardia ha come obiettivi specifici:

- Sviluppare interventi a sostegno delle persone con disabilità psichica;
- Favorire integrazione con le reti di offerta sociale, socio-sanitaria e sanitaria;
- Promuovere l’inclusione attiva di persone fragili a rischio di esclusione sociale e marginalità.

Bando Pro.Vi

Nel 2020, l’ATS della Montagna ha costituito un gruppo di lavoro interdistrettuale costituito da rappresentanti di più enti e associazioni del territorio che ha elaborato le “Linee Guida per la Stesura del Progetto di vita per le persone con disabilità”.

Le linee guida sono state approvate da tutti gli enti coinvolti e dal Comitato dei Sindaci dell’Ambito di Valle Camonica in data 21/03/2022. Nell’ottobre 2022 l’ATSP ha pubblicato l’avviso pubblico per l’individuazione dei beneficiari per progetti di vita indipendente delle persone con disabilità, Pro.vi. (DGR N.XI/4408/2021 e smi) destinato a persone con disabilità che intendono realizzare il proprio progetto di vita senza il supporto del caregiver familiare ma con l’ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato. A tale avviso hanno aderito 32 persone con disabilità: 13 progetti hanno avuto avvio e sono finanziati dal bando.

Co- Progettazione Pronto Intervento Sociale

Durante il 2022 si è progettato un servizio di Pronto Intervento Sociale negli orari e nei giorni di chiusura dei servizi sociali comunali al fine di garantire una risposta qualificata alle situazioni di emergenza urgenza che sempre più di frequente si verificano sul territorio; tale servizio è realizzato attraverso una co – progettazione con la cooperativa K-Pax e la rete di accoglienza del territorio e si propone di costruire una rete di per gestire le emergenze/urgenze e la prima accoglienza. Le attività sono finanziate dal PON INCLUSIONE REACT-EU, nell’ambito della risposta dell’Unione alla pandemia di Covid 19 e non comportano oneri aggiuntivi a carico dei comuni.

PNRR - Next Generation eu - Missione 5 "Inclusione e Coesione", componente 2 "Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore"

Nel 2022 l'Azienda insieme al Terzo Settore ha iniziato un lungo percorso di co-programmazione al fine di presentare al Ministero cinque linee di attività:

1.1.2 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti per euro 2.460.000,00;

1.1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità per euro 715.000,00

1.3 Housing temporaneo per euro 710.000,00;

1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità per euro 330.000,00;

1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali-per euro 210.000,00.

Successivamente si sono pubblicati gli avvisi di manifestazione di interesse finalizzati alla co progettazione degli interventi e nel periodo da settembre a dicembre 2022 si è attuato un percorso di coprogettazione con gli enti selezionati.

Gli interventi attivati nel corso del 2022 hanno un periodo di realizzazione che termina nel mese di marzo 2026 assumendo dunque una valenza pluriennale, richiedendo un grande impegno alla struttura aziendale sia in fase di co-progettazione dei servizi sia in quella di rendicontazione.

Fondo Contrasto alle Povertà – Reddito di Cittadinanza

Il ruolo assegnato all'Azienda dal 2022 di ente capofila per l'attuazione della misura e di amministratore di Ambito ha comportato uno sforzo di costruzione incrementale di metodi e processi, adempimenti e procedure, nonché una continua rivisitazione del fabbisogno del personale e di servizi da finanziare in tal senso con il Fondo di contrasto alle povertà.

Informatizzazione e digitalizzazione

Un importante obiettivo perseguito nel 2022, relativamente ai temi dell'informatizzazione e della digitalizzazione, è stato il proseguimento ed completamento del processo di digitalizzazione abbinato ad una forte crescita nell'utilizzo dei servizi in Cloud.

Area Progetti

Nel 2022 si sono gestiti inoltre i progetti: Segni di Futuro (area prevenzione giovani), Lab `Impact (area Immigrazione/scuola/integrazione), Home Care Premium (area fragilità/assistenza) in qualità di capofila e numerosi progetti in cui l'Azienda è partner come ad esempio DAD Differenti Approcci Didattici (area prevenzione minori e scuole), C6 -young in Valle Camonica (area prevenzione minori).

(PARTE SPECIFICA)

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE

L'Azienda è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci. Il Consiglio di Amministrazione è composto attualmente da cinque membri, in carica dal mese di agosto 2020, a seguito delle elezioni che si sono tenute durante l'Assemblea dei Soci del 03.08.2020.

Funzioni

Il Consiglio di Amministrazione:

- predispone le proposte di deliberazione dell'Assemblea dei Soci;
- sottopone all'Assemblea i piani e programmi annuali;
- delibera sull'acquisizione di beni mobili che non rientrino nelle competenze di altri organi;
- delibera sulle azioni da promuovere o da sostenere innanzi alle giurisdizioni ordinarie e speciali;
- predispone regolamenti e disposizioni per la disciplina ed il funzionamento dei presidi e dei servizi e l'approvazione del regolamento di organizzazione e di contabilità;
- conferisce, su proposta del Direttore, incarichi di direzione di aree funzionali e/o di collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità;
- delibera su lavori e forniture per un importo superiore a quello stabilito nelle linee guida per gli acquisti;
- delibera l'apertura di conti correnti bancari e postali e le richieste di affidamenti di qualsiasi tipo ed importo;
- approva la definizione del piano tecnico-gestionale, compresa la dotazione organica dei servizi, dei bilanci preventivi e dei relativi programmi;
- definisce linee guida inerenti la disciplina dei contratti per l'acquisto di beni e servizi.

Costi

Nell'anno 2022 è in vigore un regolamento aziendale relativo ai rimborsi spese sostenuti per lo svolgimento dell'attività di amministratore.

Previsione anno 2022	Costo al 31.12.2022
€ 6.000,00	€ 4.862,30

AREA DIREZIONALE, GESTIONALE, AMMINISTRATIVA, PROGRAMMATORIA

Descrizione

Le tre aree prevedono la direzione, la gestione amministrativa-contabile, la programmazione, la progettazione e il monitoraggio di tutti gli interventi e funzioni socio-assistenziali gestiti dall'Azienda per conto dei Comuni, nonché di tutte le progettazioni.

Relativamente alla Direzione, con l'entrata in carica del nuovo Consiglio d'Amministrazione nell'anno 2020 e le modifiche statutarie connesse, è stata istituita una Co-Direzione con un Direttore dei Servizi Aziendali ed un Direttore Amministrativo e delle Risorse Umane.

Le due Aree rimanenti prevedono invece allo stato attuale, un Responsabile della U.O. Ricerca Innovazione e Sviluppo part-time, uno Specialista in attività socio-assistenziali part-time e alcune figure professionali esterne incaricate su progettazioni specifiche, un Responsabile della U.O. Amministrativa e Controllo di Gestione part-time e 5 amministrativi di cui 2 a tempo parziale.

Funzioni

U.O. Amministrazione e Controllo di Gestione

- gestione dei rapporti con i fornitori;
- gestione della contabilità e dei rapporti con gli istituti di credito;
- gestione degli atti necessari alla stesura del Bilancio preventivo annuale e del Bilancio consuntivo;
- gestione della rendicontazione economica previsionale, semestrale e consuntiva per ogni singolo Comune;
- gestione dell'istruttoria delle procedure per l'affidamento di appalti di servizio e di forniture;
- gestione degli aspetti amministrativo contabili dell'Azienda e di ogni servizio/progetto/misura;
- gestione delle rendicontazioni economiche e il debito informativo verso enti e istituzioni;
- gestione dei rapporti convenzionali e contrattuali in essere con gli enti erogatori di servizi;

- gestione del personale (applicazione norme contrattuali presenza, assenze, malattia, calcolo produttività...) e dei rapporti con lo studio di elaborazione paghe e contributi;
- supporto all'attività a progetto nell'analisi dei costi e rendicontazioni economiche;
- supporto alla Direzione per tutti gli aspetti gestionali e amministrativi dell'Azienda.
- elaborazione di convenzioni, contratti, protocolli d'intesa, regolamenti e tutti i provvedimenti di carattere giuridico, amministrativo, contabile;
- gestione del Sistema di Qualità;
- gestione degli aspetti amministrativi connessi agli adempimenti in materia di Sicurezza luoghi di lavoro, supportando i referenti e responsabili in materia di D.lgs 231, Normativa privacy, Anticorruzione, Trasparenza ecc.

U.O. Ricerca Innovazione e Sviluppo

- Supporto alla direzione per tutti gli aspetti di programmazione sociale;
- pianificazione e controllo, in accordo con la Direzione, delle attività a progetto gestite dall'Azienda;
- ricerca e aggiornamento della normativa nazionale e regionale in materia socio sanitaria e socio assistenziale;
- programmazione e valutazione costante dei servizi erogati dall'Azienda;
- progettazione e supporto alla realizzazione delle progettualità;
- ricerca di canali di finanziamento nuovi ed alternativi a sostegno della dinamica programmatoria territoriale;
- realizzazione di specifiche analisi e ricerche delle necessità espresse dal territorio;
- gestione e controllo del sistema informativo;
- gestione del sistema delle Unità d'offerta Socio-assistenziali;
- gestione e coordinamento del percorso di ideazione, costruzione progettuale e conduzione tecnica dell'attività progettuale del territorio;
- attività di supporto tecnico per la predisposizione del PDZ, e per predisposizione e/o aggiornamento delle attività/servizi previsti nel PdZ;
- collaborazione con i Responsabili per l'elaborazione e la realizzazione di specifiche progettualità.

U.O. Programmazione Zonale

- Supporto alla direzione per tutti gli aspetti di programmazione sociale;
- pianificazione e programmazione degli interventi attraverso la costruzione del budget di ambito;
- Coordinamento degli attori sottoscrittori dell'accordo di programma del Piano di Zona;
- Monitoraggio e valutazione degli obiettivi del Piano di Zona, gestione dei flussi e dei debiti informativi relativi alle risorse PDZ ed alle misure regionali

Costi

I costi di personale per la Direzione e le tre aree dedicate ai servizi di supporto, alla progettazione ed alla programmazione, sono stati complessivamente pari € 536.686,22.

Previsione anno 2022	Costo al 31.12.202
€ 464.500,00	€ 536.686,22

U.O. INCLUSIONE SOCIALE E FRAGILITA'

Descrizione

L'U.O. Inclusione Sociale e Fragilità che si divide in Servizio Sociale Professionale e Servizio Anziani e Disabili ha visto operare nell'anno 2022 un numero di Assistenti Sociali pari a 26, inclusi gli operatori dedicati al "*Fondo ed è per la lotta alla Povertà e all'esclusione sociale*" che seguono i nuclei che percepiscono il Reddito di Cittadinanza. Considerate le dimensioni che il Servizio ha assunto negli anni e data la sua rilevanza strategica è presente un Responsabile dedicato al coordinamento della specifica area e alle azioni di sistema e due referenti per supportare e

rinforzare le attività delle Assistenti Sociali, sia sotto il profilo del carico di lavoro che delle nuove risposte ai bisogni messe in campo a più livelli.

Il Servizio Sociale Professionale rientra tra i servizi erogati direttamente, garantisce un presidio territoriale attraverso la presenza di assistenti sociali presso le sedi dei Comuni.

L'Assistente Sociale svolge un'attività professionale di aiuto e di supporto alla persona, alla famiglia e ai gruppi. E' il punto di accesso per la valutazione del bisogno, per richiedere informazioni, per l'orientamento, per attivare servizi forniti sia dal Comune, sia dall'Azienda o da altre Istituzioni.

Costi

I costi sono stati complessivamente € 734.074,66.

Il dato consuntivo è superiore a quanto previsto in quanto include sia il Personale impiegato nella gestione del Fondo Povertà e coperto dai Fondi Ministeriali, sia il Personale extra contratto, richiesto direttamente da alcuni Comuni Soci e che nel previsionale era incluso nella voce di spesa "INTERVENTI EXTRA CONTRATTO PER COMUNI SOCI". Si tratta di un servizio in costante riorganizzazione, sia per la mobilità del personale dovuto alle assenze per maternità, che per l'incremento di attività connessa all'evoluzione dei bisogni e del sistema in atto: progetti, sperimentazioni, misure regionali e nazionali.

Previsione anno 2022	Costo al 31.12.2022
€ 630.496,76	€ 734.074,66

Di seguito si riportano alcuni dati relativi alla casistica afferente al Servizio Sociale Professionale presente nei Comuni, evidenziando l'evoluzione degli accessi e dei bisogni negli ultimi anni.

Per quanto riguarda i nuovi accessi al Segretariato Sociale per l'anno 2022 (Tab.1), si evidenzia una normalizzazione degli accessi, il calcolo viene fatto sul numero di persone che accedono la prima volta e non più sul numero di accessi che ogni persona fa.

Si riscontra nel contempo un aumento di cartelle attive enell'anno 2022, segnale dell'aumentata complessità dei bisogni dei cittadini che non si esauriscono nella semplice consulenza ma richiedono, sempre più spesso, una presa in carico e la definizione di progetti individualizzati.

Tab. n. 1 "Nuovi Accessi Segretariato Sociale per Comune di residenza."

COMUNE DI RESIDENZA		ANNO 2022
		persone che hanno avuto primo accesso al segretario sociale
1	ANGOLO TERME	3
2	ARTOGNE	14
3	BERZO DEMO	7
4	BERZO INFERIORE	5
5	BIENNO	65
6	BORNO	6
7	BRAONE	8
8	BRENO	86
9	CAPO DI PONTE	40
10	CEDEGOLO	3
11	CERVENO	6
12	CETO	1
13	CEVO	6
14	CIMBERGO	0
15	CIVIDATE CAMUNO	10
16	CORTENO GOLGI	18
17	DARFO BOARIO TERME	142
18	EDOLO	75
19	ESINE	29
20	GIANICO	9
21	INCUDINE	7
22	LOSINE	6
23	LOZIO	0
24	MALEGNO	8
26	MALONNO	29
27	MONNO	6
28	NIARDO	62
29	ONO SAN PIETRO	7
30	OSSIMO	3
25	PAISCO LOVENO	1
31	PASPARDO	0
32	PIAN CAMUNO	21
33	PIANCOGNO	27
34	PISOGNE	130
35	PONTE DI LEGNO	7
36	SAVIORE DELL'ADAMELLO	5
37	SELLERO	4
38	SONICO	12
39	TEMÙ	13
40	VEZZA D'OGLIO	8
41	VIONE	2
TOTALE		891

Tab. n.2 Cartelle aperte per comune e anno

COMUNE DI RESIDENZA		ANNO 2022
1	ANGOLO TERME	36
2	ARTOGNE	105
3	BERZO DEMO	31
4	BERZO INFERIORE	39
5	BIENNO	40
6	BORNO	55
7	BRAONE	12
8	BRENO	63
9	CAPO DI PONTE	47
10	CEDEGOLO	25
11	CERVENO	10
12	CETO	24
13	CEVO	19
14	CIMBERGO	5
15	CIVIDATE CAMUNO	54
16	CORTENO GOLGI	26
17	DARFO BOARIO TERME	466
18	EDOLO	88
19	ESINE	114
20	GIANICO	46
21	INCUDINE	19
22	LOSINE	15
23	LOZIO	5
24	MALEGNO	40
26	MALONNO	38
27	MONNO	14
28	NIARDO	23
29	ONO SAN PIETRO	13
30	OSSIMO	24
25	PAISCO LOVENO	0
31	PASPARDO	11
32	PIAN CAMUNO	133
33	PIANCOGNO	105
34	PISOGNE	581
35	PONTE DI LEGNO	33
36	SAVIORE DELL'ADAMELLO	12
37	SELLERO	28
38	SONICO	18
39	TEMÙ	22
40	VEZZA D'OGLIO	15
41	VIONE	11
TOTALE		2465

Tab. n.3 Cartelle aperte per anno e nuove cartelle

Ambito di Valle Camonica		
ANNO	N. CARTELLE SOCIALI	N. CARTELLE SOCIALI NUOVE
2017	1582	448
2018	1928	651
2019	2105	350
2020	2212	343
2021	2414	358
2022	2465	98

SERVIZIO TERRITORIALE INSERIMENTO LAVORATIVO ETICOSOCIALE

È un servizio che, gratuitamente, su mandato dei comuni dell'Ambito di Valle Camonica, e tenuto conto delle necessità delle realtà produttive del territorio camuno, ha come obiettivo il miglioramento della qualità della vita della persona destinataria degli interventi e l'accompagnamento all'acquisizione di una specifica identità sociale attraverso l'assegnazione di un ruolo lavorativo.

Gli operatori, quindi, collaborano alla presa in carico globale della persona in difficoltà, lavorando in rete con la famiglia e con gli altri professionisti/servizi coinvolti.

È coordinato dal Responsabile dell'U.O. Servizio, Innovazione e Ricerca e le figure professionali che in esso vi operano sono Educatori Professionali.

Funzioni

- Conoscenza e valutazione delle potenzialità e dei bisogni individuali delle persone e delle aziende;
- Mappatura delle realtà produttive e valutazione delle postazioni e mansioni;
- Accompagnamento e affiancamento della persona all'interno dell'ambiente di lavoro;
- Monitoraggio dell'intero percorso di accompagnamento al lavoro attraverso momenti di verifica in itinere e di valutazione finale;
- Collocamento mirato dei candidati e collaborazione con la Provincia di Brescia;
- Consulenza alle Aziende, alle Cooperative ed agli Enti Pubblici;

Costi

I costi per il Personale, inclusi gli incarichi di Libera Professione, sono stati complessivamente € 93.513,07

Previsione anno 2022	Costo al 31.12.2022
€ 92.000,00	€ 93.513,07

È un servizio che, gratuitamente, su mandato dei comuni dell’Ambito di Valle Camonica, e tenuto conto delle necessità delle realtà produttive del territorio camuno, ha come obiettivo il miglioramento della qualità della vita della persona destinataria degli interventi e l’accompagnamento all’acquisizione di una specifica identità sociale attraverso l’assegnazione di un ruolo lavorativo.

Gli operatori, quindi, collaborano alla presa in carico globale della persona in difficoltà, lavorando in rete con la famiglia e con gli altri professionisti/servizi coinvolti.

La tabella seguente mostra il numero delle persone seguite dal Servizio nell’anno 2022 e le persone che si sono rivolte per la prima volta al servizio per essere accompagnati nelle ricerca del lavoro.

Tab. n. “Utenti in carico/STILE e utenti nuovi. Anno 2022”

COMUNE	N. UTENTI SEGUITI ANNO 2022	DI CUI N. UTENTI NUOVI
ANGOLO TERME	9	1
ARTOGNE	7	0
BERZO DEMO	10	1
BERZO INFERIORE	7	0
BIENNO	13	4
BORNO	11	4
BRAONE	5	0
BRENO	18	2
CAPO DI PONTE	21	4
CEDEGOLO	6	2
CERVENO	5	1
CETO	5	0
CEVO	7	1
CIMBERGO	2	0
CIVIDATE CAMUNO	13	1
CORTENO GOLGI	4	0
DARFO BOARIO TERME	71	4
EDOLO	17	6
ESINE	17	4
GIANICO	8	3
INCUDINE	2	0
LOSINE	6	0
LOZIO	3	2
MALEGNO	8	1
MALONNO	14	0
MONNO	2	0
NIARDO	14	2
ONO SAN PIETRO	3	1
OSSIMO	6	0
PAISCO LOVENO	0	0
PASPARDO	3	2
PIAN CAMUNO	16	2

PIANCOGNO	22	3
PISOGNE	58	19
PONTE DI LEGNO	4	0
SAVIORE DELL'ADAMELLO	6	1
SELLERO	9	0
SONICO	2	1
TEMU'	6	0
VEZZA D'OGLIO	3	1
VIONE	4	0
TOTALE	447	73

L'orientamento al lavoro delle persone svantaggiate presuppone un importante compito di messa a fuoco delle attitudini individuali, di valutazione delle capacità e potenzialità dell'utente, di sostegno alle motivazioni personali e di un efficace conoscenza e valutazione del mercato del lavoro attuale.

Dopo il primo colloquio di presa in carico, in cui viene definito l'accordo sugli obiettivi del percorso, i successivi interventi mirano a favore l'acquisizione di autonomia nella ricerca attiva del lavoro e, quando è possibile, fornendo opportunità di lavoro. Vengono forniti gli strumenti base (curriculum, lettera di presentazione, canali di ricerca del lavoro e loro utilizzo, preparazione per affrontare colloqui di selezione) sviluppando, nei limiti delle predisposizioni personali, capacità di auto-promozione della persona, rafforzamento delle competenze, delle conoscenze e dei comportamenti utili alla ricerca autonoma del lavoro. Tra i professionisti di STILE e le persone disoccupate che ad essi si rivolgono, vi è un costante scambio reciproco di informazioni e contatti attivi, anche telefonici. Per ulteriormente favorire l'incontro domanda/offerta di lavoro, inoltre, con cadenza quindicinale, i primi trasmettono ai secondi l'elenco degli annunci di lavoro presenti sul territorio.

La tabella seguente mostra quanti progetti sono stati attivati nel 2022 e la tipologia degli stessi .

Tab. n. 11 "Numero e tipologia progetti seguiti. Anno 2022

TIPOLOGIA PROGETTI	N.
SERVIZIO STILE ASSUNZIONI-INSERIMENTO LAVORATIVO	8
SERVIZIO STILE ASSUNZIONI-INVALIDO (68)	43
SERVIZIO STILE ASSUNZIONI-SVANTAGGIO (381)	77
SERVIZIO STILE MISURE INCENTIVANTI-MISURE INCENTIVANTI	23
SERVIZIO STILE PATTO DI SERVIZIO-STIPULA PATTO DI SERVIZIO	39
SERVIZIO STILE TIROCINIO-TIROCINIO DI INCLUSIONE	54
SERVIZIO STILE TIROCINIO-TIROCINIO INSERIMENTO LAVORATIVO	12
TOTALE COMPLESSIVO	256

Va sottolineato, che una stessa persona può usufruire di più progetti, in quanto, ad esempio, un tirocinio può essere propedeutico all'attivazione di un inserimento oppure un tirocinio conclusosi in modo negativo, può essere replicato in un altro contesto.

I progetti sono, infatti, degli strumenti, nelle mani degli operatori per aumentare le possibilità di collocazione della persona e/o per valutarne e implementare le competenze tecniche e relazionali.

Per l'attivazione di ogni singolo tirocinio il Servizio STILE predispone una convenzione ed un progetto personalizzato sottoscritti da parte dei soggetti coinvolti nell'esperienza di tirocinio nonché dal servizio pubblico che ha in carico la persona.

Con l'attivazione del progetto di inserimento viene attivata anche l'attività di monitoraggio; gli operatori di STILE continuano infatti a monitorare l'andamento dello stesso, in raccordo con i referenti dei soggetti ospitanti e con gli eventuali altri servizi coinvolti, con l'obiettivo di consolidare le competenze e supportare sia il lavoratore/tirocinante sia il datore di lavoro nella soluzione dei problemi.

Tab. n. 11 "Numero e tipologia progetti attivati nuovi" Anno 2022

TIPOLOGIA PROGETTI	N.
SERVIZIO STILE ASSUNZIONI-INSERIMENTO LAVORATIVO	1
SERVIZIO STILE ASSUNZIONI-INVALIDO (68)	44
SERVIZIO STILE ASSUNZIONI-SVANTAGGIO (381)	14
SERVIZIO STILE MISURE INCENTIVANTI-MISURE INCENTIVANTI	1
SERVIZIO STILE PATTO DI SERVIZIO-STIPULA PATTO DI SERVIZIO	1
SERVIZIO STILE TIROCINIO-TIROCINIO DI INCLUSIONE	20
SERVIZIO STILE TIROCINIO-TIROCINIO INSERIMENTO LAVORATIVO	11
TOTALE COMPLESSIVO	72

Tab. n. "Comuni e progetti attivati" Anno 2022

COMUNE	N.
ANGOLO TERME	2
BERZO DEMO	1
BERZO INFERIORE	2
BIENNO	5
BORNO	2
BRAONE	1
BRENO	1
CAPO DI PONTE	1
CEDEGOLO	1
CERVENO	2
CETO	1

CEVO	1
CIVIDATE CAMUNO	2
DARFO BOARIO TERME	10
EDOLO	4
ESINE	5
GIANICO	1
INCUDINE	1
MALEGNO	1
MALONNO	2
MONNO	1
NIARDO	1
PIAN CAMUNO	2
PIANCOGNO	2
PISOGLNE	10
SELLERO	2
TEMU'	3
VEZZA D'OGLIO	2
VIONE	3
TOTALE	72

U.O. MINORI e FAMIGLIA - TUTELA MINORI, AFFIDI, SPAZIO NEUTRO

Descrizione

Il Servizio ha un Responsabile part-time che coordina, dal punto di vista tecnico ed organizzativo, l'Unità Operativa Minori e Famiglia composta dal Servizio Tutela e Servizio Affidi; garantisce inoltre la consulenza agli assistenti sociali del Servizio Sociale di Base per l'erogazione delle prestazioni e degli interventi inerenti i minori e le loro famiglie e per i casi particolarmente complessi.

Il servizio "Tutela Minori" è organizzato in équipe territoriali (Edolo, Breno, Darfo B.T.) ed è composto da Assistenti Sociali e Psicologi.

Il Servizio opera a favore delle situazioni familiari e personali di minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, Ordinaria e Minorile nel settore civile, penale e amministrativo.

Il Servizio Affidi, è composto da assistente sociale e psicologo (part-time), si rivolge ai minori, per i quali si rende opportuno individuare un ambiente familiare sostitutivo, in quanto il proprio non è in grado di assicurargli mantenimento, educazione, istruzione e relazioni affettive adeguate.

Lo Spazio Neutro è un servizio organizzato dagli operatori psico sociali del Servizio Minori e Famiglia.

Funzioni

- Indagine psicosociale;
- Valutazione delle competenze genitoriali sul piano psicosociale;
- Elaborazione di un progetto d'intervento in collaborazione il Servizio Sociale di Base e i Servizi, pubblici o privati, coinvolti;
- Esecuzione delle prescrizioni e delle disposizione di competenza sociale contenute nei decreti del Tribunale per i Minorenni o del Tribunale Ordinario;
- Sostegno psicosociale individuale e familiare;
- Vigilanza sull'attuazione delle prescrizioni, contenute nei decreti del Tribunale per i Minorenni, e sull'andamento della situazione per quanto di competenza sociale;
- Relazioni psicosociali periodiche di aggiornamento al T.M.;
- Indagine psicosociale per l'affidamento di minori in caso di separazione conflittuale dei genitori;
- Coordinamento, collaborazione ed integrazione con tutti i Servizi, socio-sanitari e educativi, pubblici o privati, coinvolti nel progetto dei minori in carico e relative famiglie.

Il Servizio Affidi, opera in stretta sinergia e collaborazione con le équipe integrate Tutela Minori e con le Assistenti Sociali afferenti al Servizio Sociale dei Comuni.

Funzioni

- Promozione di iniziative di sensibilizzazione, pubblicizzazione e orientamento delle persone per favorire una cultura dell'accoglienza anche in collaborazione con Associazioni di volontariato e con realtà del privato sociale;
- Conoscenza e valutazione dell'effettiva disponibilità delle persone interessate all'affido attraverso percorsi di informazione, valutazione, selezione, formazione individuale e/o di gruppo riguardo gli aspetti giuridici, sociali e psicologici dell'affidamento;
- Collaborazione con gli operatori dei Servizi Territoriali (di base e tutela minori) per formulare il progetto d'affido e per individuare la famiglia affidataria più adeguata all'abbinamento;
- Collaborazione nella fase di abbinamento del minore;

- Sostegno delle famiglie affidatarie, prima e durante l'affido, con colloqui, incontri individuali e di gruppo, condividendo con gli altri operatori momenti di verifica;
- Creazione e organizzazione di una banca dati delle famiglie affidatarie nonché una banca dati dei bisogni dei minori;
- Predisposizione di documentazione e modulistica, necessaria alla definizione degli interventi.

Lo **Spazio Neutro** è uno spazio qualificato alla gestione degli incontri tra bambini e genitori, come luogo neutro ai conflitti, alle rivendicazioni, alle strumentalizzazioni:

- per favorire il rapporto tra genitori naturali e figli nei casi in cui gravi fratture abbiano causato l'allontanamento dei bambini da casa;
- per garantire il diritto di visita e di relazione tra bambini e genitori coinvolti in vicende di separazione /divorzio conflittuali.

Lo spazio si individua anche come strumento qualificato per osservare, valutare la qualità delle relazioni familiari anche in funzione di specifiche richieste della Magistratura, nell'ambito di indagini volte ad acquisire elementi conoscitivi, diagnostici e prognostici sulle capacità genitoriali.

Costi

I costi per il personale inclusi gli incarichi di Libera Professione sono stati complessivamente pari € 523.611,42 per l'anno 2022.

Previsione anno 2022	Costo al 31.12.2022
€ 431.130,40	€ 523.611,42

Anche nel corso del 2022 gli operatori dell'Unità Operativa hanno gestito, seppure con fatica, l'aumento della casistica caratterizzata da evidente, crescente, complessità e multiproblematicità, trattabile solo con un impegnativo lavoro di rete, più intenso in particolare con i servizi sociosanitari, che di fatto continuano o attivano la presa in carico dei genitori e/o dei minori. Nel dettaglio si rilevano quindi **169** nuovi casi, mentre i casi chiusi sono **96**. Tra i casi nuovi quelli assegnati dalla Procura Minorile, scaturiscono in misura prevalente da segnalazioni/denunce delle Forze dell'Ordine, in secondo ordine da segnalazione dei serviziosociosanitari e, in misura minoritaria, dai servizi sociali di base. Una percentuale di casi nuovi proviene direttamente dal Tribunale Ordinario nell'ambito

dei processi di separazione e affidamento dei dei figli. In sintesi si delinea che la nuova casistica è spesso caratterizzata da necessità di presa in carico immediata e di attivazione di interventi/servizi con carattere di urgenza.

Tab. n. "casi servizio tutela minori"- Anno 2022-

CASISTICA	ANNO 2022
Casi seguiti nel corso del 2022	551
Nuovi casi presi in carico	169
Numeri casi chiusi	96

ANNO	2017	2018	2019	2020	2021	2022
casi nuovi	164	142	280	130	152	169

Nel corso del 2022 è ripresa l'attività di confronto con i servizi sociosanitari di ASST finalizzata alla ridefinizione e rinnovo del Protocollo Operativo e della revisione e del miglioramento delle prassi operative per la gestione dei casi con provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria oggetto delle Linee Guide, parti integranti il protocollo stesso. Il percorso di revisione tecnico-operativa delle Linee Guida è in fase conclusiva, e si auspica a breve di poter aggiornare il Protocollo per il prossimo triennio, anche alla luce della Riforma del processo civile in atto. Il documento, che è scaduto al 31 dicembre 2021, impegnava i due Enti a seguire linee operative condivise nella gestione delle situazioni familiari di minori con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

Nonostante il protrarsi dei tempi, le attività di collaborazione-integrazione, anche in questa fase, sono comunque proseguite secondo le prassi precedentemente definite e sufficientemente consolidate.

Di seguito si riportano alcuni dati di andamento della casistica afferente all'UO Minori e Famiglia, per meglio rendere evidente la tendenza di un settore delicato, i cui numeri non sono comunque sufficienti a rappresentare la complessità e la multi-problematicità.

Tab. n. "Numero Pratiche per tipologia seguite. Anno 2022"

CIVILE	327
PENALE	27
SOMMARIE INFORMAZIONI PROCURA	213
TOTALE PRATICHE	551

La tabella indica le tipologie di procedimento che hanno determinato l’iniziale presa in carico dei casi, di fatto poi frequentemente le situazioni e quindi gli incarichi al Servizio scaturiscono da più procedimenti e dall’attività contemporanea di più Autorità Giudiziarie (Procura Ordinaria e Minorile, Tribunale Ordinario e Tribunale per i Minorenni).

Tab. n. “casi servizio tutela minori”- per classe d’età Anno 2022

0-5 anni	125
6-10 anni	155
11-15 anni	166
16-20 anni	88
21-25 anni	17
TOTALE	551

La casistica legata alle diverse fasce d’età va letta anche in relazione ai bisogni specifici di ogni fase evolutiva e, al contempo, a quelli emergenti in relazione alle tipologie di problematiche emergenti. I minori compresi nella fascia 0-5, ad esempio, esprimono maggiori bisogni di accudimento e cure fisiche di base e in tale contesto la trascuratezza e/o l’abbandono possono essere devastanti. L’adesione all’undicesima edizione del Programma Ministeriale P.I.P.P.I., per l’implementazione delle Linee di indirizzo Nazionali sull’intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità mira proprio a garantire reti di sostegno e protezione precoci e preventive all’intervento dell’A.G. e all’istituzionalizzazione dei percorsi in senso generale.

La fascia tra gli 11-15 anni, da tempo sta evidenziando fragilità profonde e drammatiche, dove l’esordio di sintomi e problemi è sempre più precoce rispetto all’età; si tratta come evidente della punta di un’iceberg che merita un’attenzione generale sia sul piano dei servizi che delle politiche sociali. Gli elementi più significativi, che sollecitano oltre ad un’operatività sinergica una dimensione emotiva importante anche per gli operatori coinvolti, riguardano minori con diagnosi psichiatrica e/o dipendenza da sostanze **in età sempre più precoci** e minori a rischio di psicopatologie e dipendenza da sostanze: situazioni che poi si evidenziano con maggior chiarezza nelle fasce successive. La presenza di infra maggiorenni e maggiorenni è connessa sia al discorso appena accennato, sia alla necessità di accompagnare i minori in percorsi di “autonomia” , perché assente o

pesantemente fragile la rete parentale di riferimento. In queste fasce si trovano quindi i casi di procedimenti amministrativi, per i quali il Tribunale dispone un proseguo degli interventi oltre la maggiore età e i casi con procedimenti penali per reati commessi durante la minore età. A proposito dell'area **penale**, si evidenzia un aumento di casi che riguardano sia ragazzi maggiorenni, con percorsi giudiziari tardivi rispetto all'epoca di commissione del reato, sia situazioni recenti. Queste ultime destano maggiore allarme non solo per la precoce età degli autori di reato, ma anche per la gravità dei reati commessi.

La lettura qualitativa condivisa anche con gli operatori conferma quanto sopra accennato e osservato ormai da alcuni anni, in tendenza con altri ambiti anche di carattere urbano. Sul versante dei minori, quindi si continua ad evidenziare il consistente malessere di preadolescenti e adolescenti che manifestano diversi comportamenti tra i quali ad esempio: accentuata aggressività, autoaggressività, tentati suicidio, ritiro sociale, devianza, conflittualità esasperata con le figure adulte parentali o di riferimento e allontanamenti da casa o da comunità. Per la maggioranza di questi casi sono attivi o vengono attivati diversi servizi e interventi con risultati che a volte appaiono minimi in rapporto alle risorse messe in campo. Fondamentale è la rete di collaborazione con la rete dei servizi Sociali e socio-sanitari e in particolare con il Servizio di NPIA che si denota sempre più come il servizio prevalente per competenza nella gestione delle situazioni. Accanto alla necessità di maggiori e più incisivi interventi sul piano socio-sanitario, rimane la necessità di sviluppare e aderire a progetti specifici che possano, da una parte, offrire ai ragazzi percorsi multidimensionali atti a favorire l'inclusione sociale e, al contempo, sostenere i genitori sempre più in difficoltà nell'assolvimento dei compiti educativi e di crescita.

Nel corso del 2022 non poteva non essere colta l'opportunità offerta al servizio di aderire al progetto "Pronti Via..." gestito da una rete di Cooperative del territorio Bresciano e rivolto ad un numero limitato di adolescenti in condizioni di fragilità (con procedimento penale e/o a forte rischio di devianza ed esclusione sociale). Il progetto ad alta intensità educativa ha selezionato 3 minori su 18 segnalati dal servizio, che hanno beneficiato di un progetto innovativo ed efficace con risultati tangibili in termini di recupero e reinserimento sociale. La positiva esperienza anche sul piano della collaborazione interprofessionale ci consente anche per il corrente anno di aderire al progetto, proponendo nuovi potenziali beneficiari tra i minori in carico.

Un altro elemento accentuato tra la casistica è quello della trascuratezza, simbolicamente presente nella casistica del passato è osservata oggi in forma diffusa e in vari ambiti: dall'igiene personale e ambientale, alla frequenza scolastica.

La conflittualità di coppia e il fenomeno della Violenza di genere appare in aumento significativo e si evidenzia sia nelle richieste del Tribunale Ordinario in connessione alle cause civili, ma anche nel dato più allarmante dei nuovi casi assunti in seguito all'attivazione di Codice Rosso da parte delle Forze dell'Ordine, con la conseguente messa in protezione di donne madri con figli minori.

La tematica inerente l'affievolimento della responsabilità genitoriale con affido dei figli al Servizio Sociale è stata consistente: in quest'ambito non rientrano solo i minori allontanati dalla famiglia ma in misura prevalente e massiccia i minori e molti che vivono le complesse vicende separative dei genitori e per i quali il servizio deve, tra i diversi compiti assegnati dall'Autorità Giudiziaria, regolamentare i rapporti con uno o entrambi i genitori o ancora i minori che vivono in contesti famigliari caratterizzati da grave fragilità negli adulti parentali. La responsabilità in ordine alla regolamentazione dei rapporti genitori/ figli, riguarda oltre 100 casi con azioni formali rivolte a molte più persone, tra minori e genitori.

Nell'ambito della regolamentazione dei rapporti, si evidenziano quelli più restrittivi relativi agli **Incontri Protetti**, realizzati sia in **Spazio Neutro** che, come noto, è un servizio rivolto a situazioni familiari ad elevata conflittualità, con pesanti fratture familiari, sempre disposto dall'Autorità Giudiziaria, sia con altre modalità, di seguito descritte. Negli ultimi anni sia per l'aumento della casistica, che delle caratteristiche dell'utenza e dei dispositivi dell'Autorità Giudiziaria, gli interventi in questo ambito si sono diversificati secondo modalità e tempistiche adeguate, flessibili e rispondenti all'obiettivo del mantenimento delle relazioni familiari. La necessità di dare piena esecuzione ai dispositivi dell'Autorità Giudiziaria e di sostenere il diritto di visita e la continuità affettiva di minori e genitori ha quindi incrementato per l'anno 2022 la necessità di esternalizzare gran parte di questi interventi ad Enti del territorio.

Tab. n. " Attività Incontri protetti per numero di casi "- anno 2021

INCONTRI PROTETTI	N.
Numero casi in Spazio Neutro Azienda	12
Numero casi con educatore presso domicilio	11
Numero casi incontri presso Comunità	4

Numero casi gestiti direttamente da equipe psicosociale tutela sedi Azienda	8
Numero casi incontri protetti esternalizzati- incontri protetti fuori territorio	47
Totale casi	82

Rinviando alla sezione specifica l'approfondimento per quanto concerne i collocamenti in comunità/centro di pronto intervento, preme ora evidenziare qualche dato in merito all'Affido familiare e alle varie forme di accoglienza attivate. La tabella che segue, mostra tutte le forme di **Affido** accompagnate e sostenute dal Servizio specifico, inclusi gli appoggi familiari seguiti in collaborazione con le Assistenti Sociali dei Comuni e gli Affidi sostenuti economicamente da Comuni non soci. E' ampiamente confermata nell'esperienza di questi anni la valenza positiva dell'affido familiare che, nella nostra realtà organizzativa può considerarsi professionalmente matura e consolidata, sempre in costante connessione al territorio e ai suoi cittadini per sollecitare e stimolare apertura alla solidarietà e all'accoglienza. Tra gli obiettivi prioritari, perseguiti insieme all'equipe psicosociale che si occupano dei minori e delle famiglie di origine, si evidenzia l'**affido endofamiliare** che è perseguito ogni qualvolta possa essere praticabile il collocamento del minore nell'ambito della cerchia parentale.

Tab. N. Tipologia e progetti di Affidamento"

Dati AFFIDI -2022 -	N.
Tipologia di affidamento familiare	
Affidi endo familiari	19
Affidi etero familiari	40
Totali	59
Progetti di affido familiare	
Affidi residenziali	47
Affidi diurni	3
Appoggi familiari	9
Totali	59

Tab. n. "Minori servizio tutela per Comune - 2022"

COMUNE	N. MINORI SEGUITI ANNO 2022
ANGOLO TERME	21
ARTOGNE	19
BERZO DEMO	4
BERZO INFERIORE	14
BIENNO	19
BORNO	5
BRAONE	2
BRENO	26
CAPO DI PONTE	26
CEDEGOLO	6
CERVENO	0
CETO	2
CEVO	2
CIMBERGO	0
CIVIDATE CAMUNO	18
CORTENO GOLGI	4
DARFO BOARIO TERME	103
EDOLO	35
ESINE	34
GIANICO	29
INCUDINE	5
LOSINE	1
LOZIO	1
MALEGNO	14
MALONNO	6
MONNO	5
NIARDO	6
ONO SAN PIETRO	0
OSSIMO	6
PAISCO LOVENO	0
PASPARDO	1
PIAN CAMUNO	39
PIANCOGNO	42
PISOGNE	45
PONTE DI LEGNO	2
SAVIORE DELL'ADAMELLO	0
SELLERO	3
SONICO	1
TEMU'	3
VEZZA D'OGLIO	3
VIONE	5
TOTALE	551

COMUNITA' ALLOGGIO, AFFIDO FAMILIARE, CENTRO DIURNO, INCONTRI PROTETTI

Descrizione

Le Comunità Alloggio per minori sono strutture socio-educative che accolgono minori che necessitano di assistenza, protezione e/o contenimento. Il collocamento in Comunità si realizza, su specifico mandato dell'Autorità Giudiziaria

L'Affido Familiare è la risposta da privilegiare per le situazioni complesse, di disagio, dei minori "temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo". L'Affido familiare, nelle sue forme, viene realizzato su mandato delle Autorità Giudiziaria competente.

Il Centro Diurno è un servizio di accoglienza diurna del minore e al contempo di sostegno ai genitori, rispondente ai bisogni complessi delle famiglie, funzionale alla protezione dei figli e al potenziamento/miglioramento delle capacità educative e di cura dei genitori. L'attivazione di questo servizio si realizza su specifico provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

In assenza di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria il Servizi di Centro Diurno, in analogia a quanto previsto per la comunità alloggio, può comunque essere attivato direttamente dal Comune con costi carico del Comune/cittadino.

TIPOLOGIA SERVIZIO	N. UTENTI EFFETTIVI Anno 2022
Affido	37
Comunità alloggio	47
Centro Diurno Minori	11
Incontri Protetti fuori territorio/progetti personalizzati	47

Si tratta di un ambito fortemente dinamico e variabile, monitorato costantemente in virtù della delicatezza delle situazioni e delle cause sottostanti agli inserimenti in diverse tipologie di strutture comunitarie.

Sotto il termine Comunità, infatti, sono ricomprese le specifiche strutture che per differenti bisogni ospitano i minori in carico: si va dalle tradizionali Comunità Educative per soli minori, ai Centri di Pronto Intervento, alle Comunità educative mamma/ bambino, alle Case Rifugio per donne vittime di violenza, alle Comunità terapeutiche per genitori tossicodipendenti. Si conferma il costante aumento di

situazioni di minori che si trovano a vivere esperienze di collocamento in struttura con uno o entrambi i genitori: in casa rifugio con le madri, in comunità terapeutiche con 1 o entrambi i genitori, in comunità educativa mamma/bambino. Si rileva che la maggior parte dei collocamenti in Casa Rifugio, è effettuato in condizioni di urgenza dalle forze dell'Ordine e/o dai Centri Antiviolenza, e le situazioni sono spesso sconosciute al servizio che ne avvia la presa in carico con disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Si assiste inoltre sempre più, rispetto al passato, ad un fenomeno migratorio interno, con il trasferimento nei Comuni del territorio, in particolare media e bassa valle, di nuclei già in carico ai Servizi di provenienza e all'Autorità Giudiziaria, con provvedimenti che onerano il servizio della relativa esecuzione e della spesa economica. Nello specifico, per quanto riguarda la **comunità** si sono registrati nel corso dell'anno **20** nuovi inserimenti e **12** dimissioni. Anche nel 2022 i nuovi collocamenti in Comunità riguardano prevalentemente minori (spesso più fratelli) collocati con la madre in protezione presso case rifugio o comunità, nell'ambito di interventi di protezione a fronte di un costante e crescente fenomeno di violenza di genere, violenza domestica e violenza assistita. Per quanto riguarda **l'affido familiare**, segnalando che si tratta degli affidi sostenuti economicamente e non del totale degli affidi attivati, si rileva che sul totale dei 37 affidi, **15** sono nuovi progetti. Anche per l'anno 2022 Regione Lombardia ha mantenuta la Misura 6, ulteriormente revisionata, con il rimborso di una quota della retta giornaliera per l'accoglienza di minori presso le strutture residenziali sino ad esaurimento risorse. Il trasferimento dei contributi è stato disciplinato da una Convenzione con ATS della Montagna, convenzione che ha definito gli impegni periodici, sotto il profilo economico-contabile e tecnico, per l'istruttoria formale su ogni caso e per la rendicontazione. Nello specifico l'istruttoria adottata dall'ATS della Montagna, ha consentito un parziale inserimento di minori, con il riconoscimento comunque di un numero importante di beneficiari ed un introito pari ad € 138.291,53.

TIPOLOGIA SERVIZIO	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	EFFETTIVO 2022
Affido	€ 105.000,00	€ 119.197,49
Comunità alloggio	€ 782.339,65	€ 839.217,82
Centro Diurno Minori	€ 130.000,00	€ 107.689,15
Spazio Neutro	€ 35.000,00	€ 39.175,43

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA – A.D.E.

Descrizione

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa è un percorso di accompagnamento articolato, parallelamente rivolto ai minori e alla famiglia al fine di salvaguardare e migliorare la qualità del rapporto tra genitori e figli.

L'intervento si realizza attraverso la presenza di un educatore professionale presso il domicilio del minore, dove sono attivate iniziative di sostegno alle funzioni educative e genitoriali, all'organizzazione della vita familiare, alla prevenzione di situazioni di disagio e pregiudizio per il minore, rinforzando le capacità educative e genitoriali, migliorando le relazioni all'interno del nucleo familiare; tutto ciò al fine di garantire al minore il suo diritto di essere educato e cresciuto nel proprio contesto d'origine.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa è gestito tramite il modello dell'accreditamento dalle cooperative, è rivolto alle famiglie con minori in difficoltà dei Comuni Soci dell'Azienda.

Costi

I costi sono stati complessivamente pari a € 241.230,85.

TIPOLOGIA SERVIZIO	N. CASI 2022	N. ORE 2022
Assistenza Domiciliare Educativa	177	10.471
TIPOLOGIA SERVIZIO	BILANCIO DI PREVISIONE	EFFETTIVO 2022
Assistenza Domiciliare Educativa	€ 229.549,55	€ 241.230,85

L'aumento dei casi è connesso all'aumento generalizzato dei casi in carico ai servizi e al potenziamento declinato e finanziato anche da progetti e misure importanti quali il programma PIPPI, il progetto FAMI, REDDITO DI CITTADINANZA.

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Descrizione

Il Servizio è rivolto al sostegno e alla cura della persona con autonomia ridotta o compromessa al fine di prevenire o posticipare il ricorso a strutture residenziali; fornisce un supporto che, integrato a quello dei familiari, consente di avere un adeguato livello di assistenza. I programmi d'intervento sono finalizzati a mantenere la persona il più a lungo possibile al suo domicilio, conservando le sue abitudini di vita, i suoi rapporti familiari e le sue amicizie.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani è costituito da un complesso d'interventi domiciliari (aiuto per l'igiene personale, aiuto per favorire la socializzazione, aiuto o controllo nell'espletamento delle normali attività quotidiane), svolti da personale qualificato Ausiliario Socio Assistenziale (ASA), secondo un piano di assistenza definito nel progetto individuale, predisposto dall'Assistente Sociale del Servizio Sociale di Base.

Il Servizio è gestito tramite il modello dell'accreditamento dalle cooperative del territorio, è rivolto alle famiglie con anziani in difficoltà residenti nei Comuni Soci dell'Azienda.

Costi

I costi sono stati complessivamente pari a € 368.089,12:

TIPOLOGIA SERVIZIO	N. UTENTI 2022
Assistenza Domiciliare	151

TIPOLOGIA SERVIZIO	BILANCIO DI PREVISIONE	EFFETTIVO 2022
Assistenza Domiciliare	€ 396.295,40	€ 368.089,12

TELESOCORSO

Descrizione

E' un servizio telefonico in grado di attivare, tramite una centrale operativa, gli interventi necessari per l'emergenza, consentendo ad anziani che vivono in condizione di solitudine e/o con gravi patologie sanitarie di permanere nel proprio ambiente di vita. Consente anche di usufruire di "tele-compagnia" attraverso chiamate settimanali da parte di personale preparato e competente.

Costi

I costi sono stati complessivamente pari a € 1.613,09:

TIPOLOGIA SERVIZIO	N. UTENTI 2022	GG. 2022
Telesoccorso	17	3.076

TIPOLOGIA SERVIZIO	BILANCIO DI PREVISIONE	EFFETTIVO 2022
Telesoccorso	€ 1.635,20	€ 1.613,09

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI

Descrizione

Il Servizio è rivolto al sostegno e alla cura della persona disabile con autonomia ridotta o compromessa al fine di prevenire o posticipare il ricorso a strutture residenziali; fornisce un supporto che, integrato a quello dei familiari, consente di avere un adeguato livello di assistenza. I programmi d'intervento sono finalizzati a mantenere la persona il più a lungo possibile al suo domicilio, conservando le sue abitudini di vita, i suoi rapporti familiari e le sue amicizie.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani è costituito da un complesso d'interventi (aiuto per l'igiene personale, aiuto per favorire la socializzazione, aiuto o controllo nell'espletamento delle normali attività quotidiane), svolti presso il domicilio, da personale qualificato Ausiliario Socio Assistenziale (ASA), secondo un piano di assistenza definito nel progetto individuale, predisposto dall'Assistente Sociale del Servizio Sociale di Base che può prevedere interventi di 30, 50, 80 minuti.

Il Servizio è gestito da soggetti erogatori scelti direttamente dai richiedenti il servizio.

Costi

I costi sono stati complessivamente pari a € 109.681,60:

TIPOLOGIA SERVIZIO	N. UTENTI 2022
Assistenza Domiciliare	41

TIPOLOGIA SERVIZIO	BILANCIO DI PREVISIONE	EFFETTIVO 2022
Assistenza Domiciliare	€ 124.458,03	€ 109.681,60

SERVIZIO DI SOSTEGNO DOMICILIARE EDUCATIVO PER DISABILI

Descrizione

Il Servizio "Sostegno Domiciliare" è un intervento prestato da personale professionalmente preparato, finalizzato a sostenere specifici progetti prevalentemente a favore del minore disabile nel suo percorso di crescita e di formazione con riferimento alle aree dell'apprendimento scolastico, della integrazione sociale, del sostegno alle autonomie e del sollievo alle famiglie in condizioni di particolare criticità. Gli specifici progetti devono avere una durata massima complessiva di tre mesi.

E' un Servizio destinato prioritariamente ai minori disabili che vivono in un ambiente familiare con sufficienti competenze educative; il servizio è esteso anche ai disabili adulti per la realizzazione di specifici progetti.

Il Servizio è gestito tramite il modello dell'accreditamento dalle cooperative del territorio, è rivolto ai minori e adulti con disabilità certificate, residenti nei Comuni Soci dell'Azienda.

Costi

I costi sono stati complessivamente pari a € 86.082,81:

TIPOLOGIA SERVIZIO	N. UTENTI 2022	ORE EFFETTIVE 2022
Sostegno domiciliare disabili*	83	4.528

TIPOLOGIA SERVIZIO	BILANCIO DI PREVISIONE	EFFETTIVO 2022
Sostegno domiciliare disabili*	€ 18.000,00	€ 86.082,81

SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI DISABILI

Definizione

Il Servizio di Assistenza Specialistica si sostanzia nell'insieme degli interventi svolti a favore degli Alunni con disabilità fisica e psichica, finalizzati all'integrazione scolastica.

Il legislatore, pone a carico del Comune di residenza dell'Alunno gli interventi erogati a favore degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Il Servizio è afferente al diritto allo studio.

L'Azienda eroga anche il servizio di assistenza specialistica a favore degli alunni frequentanti la scuola secondaria di secondo grado, che il legislatore pone a carico del bilancio regionale. Per questo motivo ottiene il rimborso della spesa da parte di regione Lombardia.

Costi

I costi sono stati complessivamente pari a € 1.416.506,58:

TIPOLOGIA SERVIZIO	N. UTENTI EFFETTIVI 2022	ORE EFFETTIVE 2022
Assistenza Specialistica	196	67.958

TIPOLOGIA SERVIZIO	BILANCIO DI PREVISIONE	EFFETTIVO 2022
Assistenza Specialistica	€ 1.543.580,91	€ 1.416.506,58

CENTRO DIURNO DISABILI - C.D.D.

Descrizione

Il C.D.D. è una struttura integrata semiresidenziale che accoglie giornalmente persone disabili con notevole compromissione dell'autonomia delle funzioni elementari. Ha come finalità il benessere globale della persona disabile e il miglioramento della sua qualità di vita. Esso si pone come struttura di appoggio e sollievo alla famiglia offrendo spazi educativi, riabilitativi, assistenziali, ricreativi e favorendo l'integrazione sociale degli utenti nel territorio di appartenenza. Il C.D.D. è un servizio semiresidenziale, con apertura di almeno 35 ore settimanali, per 235 giornate all'anno.

38

COMUNITA' SOCIO-SANITARIA – C.S.S.

Descrizione

La Comunità Socio-Sanitaria è rivolta a persone adulte anche con grave disabilità prive di sostegno familiare; è una struttura residenziale, con un'apertura di 24 ore giornaliere, per 365 giornate all'anno. Tale struttura deve garantire agli ospiti interventi socio-assistenziali, sostegno relazionale, opportunità d'integrazione sociale, un clima di serenità e, ove possibile, stretti rapporti con la famiglia d'origine, la rete parentale, amicale e del volontariato. Obiettivo generale è quello di sviluppare le capacità residue e operare per il massimo mantenimento dei livelli acquisiti. Quasi tutti gli utenti della C.S.S. durante il giorno frequentano il servizio C.D.D. dal lunedì al venerdì. Per questi vi è una tariffa specifica denominata "Doppia Frequenza".

Costi

I costi sono stati complessivamente pari a € 1.717.763,13:

TIPOLOGIA SERVIZIO	N. UTENTI EFFETTIVI 2022	
Centro Diurno Disabili	103	
Comunità Socio Sanitaria	38	
TIPOLOGIA SERVIZIO	BILANCIO DI PREVISIONE	EFFETTIVO 2022
Centro Diurno Disabili	€ 864.441,67	€ 779.349,47
Comunità Socio Sanitaria	€ 890.240,75	€ 938.413,69
Totale	€ 1.754.682,42	€ 1.717.763,13

SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE – S.F.A. S.E.T.

Descrizione

Il Servizio Educativo Territoriale è un servizio rivolto a persone disabili che, per le loro caratteristiche, non necessitano di servizi altamente strutturati, ma di interventi a supporto e sviluppo di abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima, capacità relazionali comunicative e maggiori autonomie, spendibili durante la propria esistenza. E' caratterizzato dall'offerta di percorsi socio educativi e socio formativi condivisi e individualizzati, con carattere permanente e/o determinati temporalmente. I destinatari del Servizio Educativo Territoriale sono persone giovani e adulti disabili residenti nel territorio dei Comuni Soci, con potenzialità/capacità relazionali, che non consentono di svolgere al momento della valutazione, una attività lavorativa od occupazionale in autonomia e necessitano di interventi di promozione, maturazione e/o consolidamento di autonomie.

39

Costi

I costi sono stati complessivamente pari a € 72.422,25:

TIPOLOGIA SERVIZIO	N. UTENTI EFFETTIVI 2022
Servizio di Formazione all'Autonomia (modulo SET)	18

TIPOLOGIA SERVIZIO	BILANCIO DI PREVISIONE	EFFETTIVO 2022
Servizio di Formazione all'Autonomia (modulo SET)	€ 88.295,46	€ 72.422,25

CENTRO SOCIO EDUCATIVO – C.S.E.

Descrizione

I C.S.E. sono strutture integrate non residenziali che accolgono giornalmente persone disabili con notevole compromissione dell'autonomia nelle funzioni

elementari. I Centri mirano a una crescita evolutiva dei soggetti nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione con l'obiettivo, da un lato, di sviluppare, pur nella consapevolezza dei limiti oggettivi, le capacità residue e dall'altro, di operare per il massimo mantenimento dei livelli acquisiti.

I C.S.E. offrono ai loro utenti la specifica assistenza e gli interventi socio-educativi mirati e personalizzati di cui essi abbisognano.

Costi

I costi sono stati complessivamente pari a € 442.986,53:

TIPOLOGIA SERVIZIO	N. UTENTI EFFETTIVI 2022
Centro Socio Educativo	55

TIPOLOGIA SERVIZIO	BILANCIO DI PREVISIONE	EFFETTIVO 2022
Centro Socio Educativo	€ 463.660,00	€ 456.116,54

SPESE VARIE DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO

In questa voce sono comprese le spese di gestione e funzionamento uffici e sedi decentrate (telefoniche, spese postali, acquisto valori bollati, affitto sede decentrata, assistenza computer, pulizie, riscaldamento, materiale di consumo, software gestionale, spese per adeguamento e ottemperanza alla normativa sulla sicurezza, D. Lgs. 231, L.136/10, assicurazioni, mantenimento certificazione Qualità ISO 9001/2008, manutenzioni varie, ecc.) e le consulenze fiscali e del lavoro, consulenza legale, Revisore Unico, spese per ammortamenti, noleggio autovetture, noleggio hardware e software.

Costi

I costi sono stati complessivamente pari a € 453.639,38 (al netto delle imposte).

ALTRI INTERVENTI E MISURE REALIZZATE

Altri interventi e misure da segnalare nel corso del 2022, alcuni in continuità (buoni per caregiver e appartamenti protetti) altri strettamente legati alla situazione di emergenza sanitaria della quale si è data descrizione nella parte generale della relazione. Di seguito un dettaglio delle entrate straordinarie e di seguito un report di sintesi di alcune misure significative sono i seguenti:

BUONI E MISURE NON AUTOSUFFICIENZA:

BUONO SOCIALE CARGIVER	126 beneficiari	€ 354.127,34
BUONI FNA PER ASSISTENTI FAMILIARI	8 beneficiari	€ 22.925,00
TOTALE	134 beneficiari	€ 377.052,34

MISURA DOPO DI NOI APPARTAMENTO PROTETTO PER DISABILI:

18 beneficiari	€ 88.100,00
TOTALE	€ 76.400,00

TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE:

TOTALE BENEFICIARI	59
---------------------------	-----------

FONDO TERRITORIALE PER L'EMERGENZA SOCIALE

COMUNE	TOTALE PROGETTI	TOTALE CONTRIBUTO
ANGOLO TERME	1,00	€ 525,00
BERZO DEMO	1,00	€ 2.000,00
BIENNO	0,00	€ -
BRENO	2,00	€ 2.692,00
CEVO	1,00	€ 1.756,80
CORTENO GOLGI	3,00	€ 6.588,00
DARFO BOARIO TERME	32,00	€ 26.288,56
EDOLO	1,00	€ 1.800,00
ESINE	1,00	€ 1.120,00
GIANICO	2,00	€ 6.539,40
MALONNO	1,00	€ 1.500,00
PIAN CAMUNO	1,00	€ 1.500,00
PIANCOGNO	2,00	€ 1.200,00
PISOGNE	8,00	€ 12.496,00
TEMU'	1,00	€ 1.500,00
UNIONE DEGLI ANTICHI BORGHI DI VALLECAMONICA	6,00	€ 22.705,23
UNIONE DEI COMUNI DELLA MEDIA VALLE CAMONICA - CIVILTA' DELLE PIETRE	1,00	€ 1.450,00

UNIONE DEGLI ANTICHI BORGHİ DI VALLE CAMONICA	TOTALE PROGETTI	TOTALE CONTRIBUTO
COMUNE DI CIVIDATE CAMUNO	1,00	€ 505,23
COMUNE DI NIARDO	5,00	€ 22.200,00
UNIONE DEI COMUNI DELLA MEDIA VALLE CAMONICA - CIVILTA' DELLE PIETRE	TOTALE PROGETTI	TOTALE CONTRIBUTO
CERVENO	1,00	€ 1.450,00

BANDO EMERGENZA ABITATIVA:

N.	COMUNE	N. RICHIEDENTI ESCLUSI PER CARENZA REQUISITI	N. RICHIEDENTI BENEFICIARI	N. RICHIEDENTI AMMESSI E NON FINANZIATI	CONTRIBUTO
1	ANGOLO TERME	0	5	0	€ 10.920,00
2	ARTOGNE	4	7	7	€ 19.760,00
3	BERZO DEMO	0	2	1	€ 3.432,00
4	BERZO INFERIORE	3	10	1	€ 23.000,00
5	BIENNO	1	4	1	€ 10.920,00
6	BORNO	0	4	0	€ 9.464,00
7	BRAONE	0	6	0	€ 15.240,00
8	BRENO	6	24	3	€ 58.079,68
9	CAPO DI PONTE	1	8	1	€ 15.200,00
10	CEDEGOLO	1	3	0	€ 6.808,96
11	CERVENO	0	0	0	€ -
12	CETO	1	3	1	€ 6.240,00
13	CEVO	0	0	0	€ -
14	CIMBERGO	0	0	0	€ -
15	CIVIDATE C.	2	5	3	€ 13.480,00
16	CORTENO GOLGI	0	5	0	€ 7.600,00
17	DARFO B. T.	23	93	15	€ 258.544,48
18	EDOLO	4	20	6	€ 46.388,00
19	ESINE	3	11	4	€ 28.200,00
20	GIANICO	1	5	0	€ 14.800,00
21	INCUDINE	0	0	0	€ -
22	LOSINE	0	3	0	€ 6.400,00
23	LOZIO	0	1	0	€ 1.200,00
24	MALEGNO	4	13	7	€ 33.160,00
25	MALONNO	0	1	2	€ 2.400,00
26	MONNO	0	0	0	€ -
27	NIARDO	1	7	2	€ 15.960,00
28	ONO SAN PIETRO	0	0	0	€ -
29	OSSIMO	1	3	0	€ 4.640,00
30	PAISCO LOVENO	0	0	0	€ -
31	PASPARDO	0	0	0	€ -
32	PIAN CAMUNO	12	30	7	€ 85.310,40
33	PIANCOGNO	4	17	7	€ 45.286,64
34	PISOGNE	6	33	10	€ 89.719,48
35	PONTE DI LEGNO	1	1	0	€ 2.800,00

36	SAVIORE D/A	0	0	0	€ -
37	SELLERO	0	3	1	€ 4.720,00
38	SONICO	0	1	0	€ 2.000,00
39	TEMU'	1	0	0	€ -
40	VEZZA D'OGLIO	0	0	0	€ -
41	VIONE	0	1	0	€ 3.000,00
	TOTALE	80	329	79	€ 844.673,64
	TOTALE		488		